

Spett. COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE
Via Roma, 144
33048 San Giovanni al Natisone (UD)
PEC: comune.sangiovannialnatisone@certgov.fvg.it

c.a. geom. Elena Zampari
e-mail: tecnico@comune.sangiovannialnatisone.ud.it

p.c. Spett. REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
Via Giulia 75/1
34126 TRIESTE
c.a. Direttore di Servizio
dott. Marco Padrini
PEC: territorio@certregione.fvg.it
e-mail: marco.padrini@regione.fvg.it

Prot. 19730/G

Prot. 78/21

Udine, 12 gennaio 2021

OGGETTO: Affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva (architettonica, strutturale ed impiantistica), direzione lavori e coordinamento della sicurezza D.Lgs.81/2008 (CSP e CSE) dei Lavori di restauro e riuso della barchessa lato ovest di Villa de Brandis.

CUP: I16J20001360006

CIG: 8578412985

Osservazioni

Con riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si comunica che la procedura negoziata pubblicata da Codesta Stazione Appaltante in data 30.12.2020, è stata esaminata da ONSAI 2020, l'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria, costituito dal Consiglio Nazionale degli Architetti PPC in collaborazione con Cresme E.S.

Dall'esame della documentazione pubblicata da Codesta Stazione Appaltante, con particolare riferimento alla normativa di settore in vigore ed alla check-list adottata dall'Osservatorio, sono state rilevate le criticità riportate nel documento allegato (Check list criticità).

Si evidenzia in particolare che:

1. Il calcolo dell'importo a base di gara NON è corretto.

Nel progetto definitivo mancano le prestazioni QbII.02 – QbII.13

Nella direzione dell'esecuzione, considerata la presenza di un ispettore di cantiere, manca la prestazione Qcl.04

2. Nelle procedure, NON sono stati adottati criteri oggettivi e non discriminatori.

Art. 5 – Requisiti di qualificazione, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali

La richiesta del fatturato minimo e dell'importo dei lavori eseguiti pari al doppio dell'importo posto a base di gara, pur essendo coerente con le Linee Guida ANAC n.1, in considerazione della non particolare complessità delle prestazioni previste, appare eccessiva. Nell'intento di garantire un'ampia e qualificata partecipazione alla gara in oggetto si chiede di non applicare la misura massima consentita riducendo gli importi e i requisiti richiesti.

La stazione appaltante potrebbe anche valutare, in alternativa al fatturato, ai fini della comprova della capacità economico finanziaria, di richiedere un "livello adeguato di copertura assicurativa" contro i rischi professionali per un importo percentuale fissato in relazione al costo di costruzione dell'opera da progettare.

Il criterio che prevede "*Verranno valutati solo i servizi comprendenti ciascuno tutte le seguenti prestazioni: progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.*" esclude quasi completamente la possibilità di partecipare alla gara ai raggruppamenti temporanei, riservando la gara stessa praticamente solo alle società di ingegneria.

3. Nonostante il servizio riguardi interventi su immobili di interesse storico artistico, NON è stata richiesta la presenza obbligatoria di un architetto cui dovranno obbligatoriamente essere affidate le prestazioni ad esso riservate, in base a quanto previsto dalla normativa vigente in materia (art. 52, comma 2, R.D. 23-10-1925 n° 2537 "*Regolamento per le professioni d'ingegnere e di architetto*").

4. Nel bando di gara NON sono indicati i criteri di valutazione (nel caso di OEPV)

Art. 8 – Svolgimento della procedura, criterio B servizi di punta

Non sono stati indicati i criteri secondo i quali verranno attribuiti 85 punti.

5. Non sono chiare quali siano le prestazioni di collaudo tecnico funzionale degli impianti e delle certificazioni richieste e se le stesse possono restare in carico ai progettisti/DL. o devono essere affidati a "parte terza".

6. Nella procedura di affidamento la stazione appaltante deve effettuare una stima "unica" e preventiva dell'importo totale dei servizi degli incarichi di progettazione da conferire ai professionisti tecnici ingegneri o architetti. Tale stima deve tenere in considerazione l'insieme delle attività necessarie per ottenere una **progettazione univoca e completa dell'opera da realizzare e la necessità che l'opera risulti funzionale e fruibile.**

Nel caso in esame l'importo totale stimato dei corrispettivi da porre a base di gara supera i 75.000,00 euro con conseguente necessità di affidamento delle prestazioni mediante procedura negoziata. A questo proposito si chiede quali siano state le modalità di affidamento della progettazione preliminare visto che anch'essa avrebbe dovuto essere affidata mediante procedura negoziata.

Pertanto si invita il RUP in indirizzo a verificare i contenuti del bando introducendo le modifiche necessarie al superamento delle criticità rilevate nel rispetto delle norme e nei termini illustrati ed a provvedere alla sua rettifica con contestuale proroga dei termini di scadenza o ad un eventuale ritiro dello stesso in autotutela.

Gli Ordini scriventi manifestano la più ampia disponibilità per eventuali confronti sui temi richiamati nel documento allegato, ferma restando l'opzione, nel caso di mancata condivisione delle criticità rilevate, di richiedere all'ANAC, unitamente a Codesta Stazione Appaltante, un parere ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 50/2016.

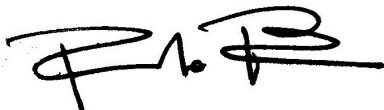
Si coglie comunque l'occasione per comunicare che, nella homepage di ONSAI 2020, all'indirizzo <https://onsai-cnappc.cresme.it> il Consiglio Nazionale degli Architetti PPC ha reso disponibili, per il download, una Guida alla redazione dei bandi, con i modelli degli avvisi e dei

documenti di gara, in formato editabile, a cui le Stazioni Appaltanti possono fare riferimento in relazione alle procedure di affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria da adottare o in relazione ai concorsi di progettazione da bandire, ai sensi dell'art.152 e seguenti del Codice dei Contratti.

Si sottolinea che le attività degli Ordini scriventi, richiamate nella presente nota, sono finalizzate ad alimentare proficui rapporti di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni affinché, sul territorio provinciale, vengano adottate procedure in linea con le norme vigenti ed, al tempo stesso, votate a conseguire la migliore qualità delle opere pubbliche, nell'interesse della collettività.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti ed in attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Presidente
dell'Ordine Architetti P.P.C. Prov. di Udine
dott. arch. Paolo Bon



Il Presidente
dell'Ordine Ingegneri Prov. di Udine
dott. ing. Stefano Guatti



Allegato: Scheda ONSAI

Ordine degli Architetti P. P. C. della Provincia di Udine
Via Paolo Canciani, 19 / 33100 Udine / Tel. 0432.506363 / Fax. 0432.511193
architetti@udine.awn.it / www.ordinearchitettiudine.it

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine
Via di Toppo, 5 / 33100 Udine / Tel. 0432.505305 / Fax. 0432.503941
segreteria@ordineingegneri.ud.it / www.ordineingegneri.ud.it